



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale 'Don Lorenzo Milani'

via Trieste 21 - 20029 Turbigo (MI)

Tel 0331 899 168

e-mail miic836006@istruzione.it pec miic836006@pec.istruzione.it

Al collegio dei docenti
e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Alle famiglie degli studenti
Al DSGA
Al personale ATA
ATTI
ALBO

**Oggetto: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

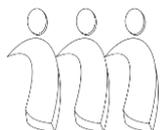
IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA	la legge n. 107 del 13/07/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTO	l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
VISTO	il D.P.R. 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche", ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;
SENTITA	il DSGA, relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione;
TENUTO CONTO	delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/07/2015, n. 107, il seguente:

**atto di indirizzo per la elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa
Triennale**



1. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi strategici individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28/03/2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
2. Nell'individuare le aree di sviluppo progettuale si terrà conto:
 - a) delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori, che hanno evidenziato come prioritaria l'attenzione alle aree delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali;
 - b) dei bisogni educativi e didattici degli alunni in difficoltà, con particolare riguardo all'area dell'italiano lingua 2, alla prevenzione del disagio, al recupero motivazionale e disciplinare;
 - c) della necessità di educare al rispetto della legalità per contrastare qualsiasi forma di bullismo e cyberbullismo e di sviluppare comportamenti responsabili;
 - d) delle nuove linee guida di educazione civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)
 - e) delle linee guida per l'Orientamento (D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022)
 - f) delle linee guida per le discipline STEM (Nota prot. n. 4588 del 24 ottobre 2023)
3. L'Istituto Comprensivo si prefigge la finalità di essere una scuola inclusiva che mira a garantire a ciascun alunno, dall'età prescolare al termine del primo ciclo d'istruzione, il proprio "successo formativo" nell'ottica di un'educazione permanente. A tale scopo dovranno essere sfruttate a pieno le opportunità offerte dal PNRR e dal Programma Nazionale 21-27.

Del Piano costituiscono parte fondante gli obiettivi che rappresentano i principi ispiratori della progettazione didattico-educativa della nostra scuola e che di seguito si riassumono:

- promuovere, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, lo sviluppo armonico e integrale della persona, la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali;
- favorire l'integrazione e l'inclusione dello studente nella comunità scolastica attraverso la progettazione di percorsi formativi che realizzino le peculiarità di ognuno con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità, di svantaggio sociale;
- promuovere un'interazione funzionale con le famiglie, allo scopo di costruire un patto di fiducia stabile ed una reale alleanza educativa;

- promuovere l'innovazione delle metodologie e delle prassi didattiche anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione;
- favorire la valorizzazione delle eccellenze, per proporre un itinerario di studio e di apprendimento personalizzato, che riconosca i talenti e promuova la crescita di tutti e di ciascuno;
- sviluppare le competenze artistiche, motorie e musicali, per favorire negli alunni la costruzione dell'identità sociale e culturale e la scoperta dei propri talenti, attraverso la capacità di fruire dei diversi linguaggi espressivi e corporei e di esprimersi attraverso modalità e canali diversi;
- organizzare ambienti di apprendimento che consentano di sviluppare la riflessione e la capacità critica, la partecipazione, la cooperazione e la creatività, in particolare attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
 - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e spirito di gruppo);
 - il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curricolo di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi e traguardi;
 - la progettazione in continuità del curricolo e la realizzazione di attività comuni, tra docenti dei diversi ordini di scuola, con particolare riguardo ai "progetti ponte" per gli alunni con disabilità;
 - prevedere azioni dedicate a rafforzare, nei curricoli, lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative;

- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per un miglioramento continuo dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio.
4. Il Piano dovrà dare attuazione ai seguenti obiettivi, riferiti in particolare ai commi dell'art. 1 della Legge 107 del 13/07/2015 di seguito indicati:
- perseguire la piena realizzazione del curricolo in ciascun ordine di scuola e il raggiungimento degli obiettivi di cui ai commi da 5 a 26, la valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, valorizzando le esperienze già consolidate nell'Istituto, anche prevedendo insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento e per la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
 - assicurare l'attuazione delle pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
 - al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, promuovere azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
 - definire iniziative di formazione in servizio coerenti con le risultanze del RAV, nell'ottica del Piano di Miglioramento, privilegiando:
 - la sicurezza a scuola
 - l'uso delle nuove tecnologie
 - la valutazione degli apprendimenti
 - la didattica per competenze, in coerenza con il curriculum verticale della scuola, attraverso la progettazione e la valutazione di compiti in situazione
 - la didattica inclusiva
 - la prevenzione del disagio
 - prevedere iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso anche mediante la partecipazione a progetti in rete e il coinvolgimento delle associazioni locali (servizi di emergenza e di volontariato territoriali) e degli Enti locali;

- il Piano dovrà contenere opportune indicazioni progettuali relative a eventuali esigenze di "scuola in ospedale" e di "istruzione domiciliare";
 - il Piano dovrà prevedere l'individuazione di percorsi di orientamento efficaci e modalità idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri e con fragilità.
5. In riferimento al fabbisogno dell'Istituto è necessario tenere conto, in particolare, delle seguenti priorità:
- attrezzature e infrastrutture materiali: consolidamento del processo di segreteria digitale, manutenzione e aggiornamento della rete LAN/WLAN in tutti i plessi, manutenzione delle strutture informatiche dei laboratori presenti in tutti i plessi e di tutte le dotazioni informatiche acquistate con i fondi del PNRR 4.0;
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste, oltre ai due collaboratori del Dirigente, le figure dei coordinatori di plesso, dei responsabili di plesso per la sicurezza, dei referenti per la definizione dell'orario, dell'animatore digitale, del referente BES, del referente per l'internazionalizzazione, del team per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo, nonché le figure dei coordinatori di classe, dei presidenti di interclasse e dei segretari;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari e, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, di dipartimenti trasversali (es: per l'orientamento, per il raccordo e la continuità).

Il Piano dovrà essere predisposto a cura dello staff dirigenziale, entro il 19 dicembre 2024, per essere portato all'esame del Collegio e del Consiglio di Istituto entro l'avvio delle iscrizioni.



Il dirigente scolastico
prof.ssa Giuseppa Francone

*firmato digitalmente dalla
prof.ssa Giuseppa Francone*